CONSERVATORIO DI MUSICA NICOLA SALA - BENEVENTO
- Registro ufficiale - Prot. n° 10968 del 28/10/2026 a. 2026



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
NICOLA SALA
BENEVENTO

GUIDA PRATICA DELLO STUDENTE
Anno Accademico 2026/2027

(Approvato con delibera del Consiglio Accademico del 25/06/2026)

Sommario

1. INTRODUZIONE 5
1.1. Finalità del Manifesto degli Studi 5
1.2. Strutture di riferimento 5
1.3. Ulteriore documentazione di riferimento 5
2. OFFERTA FORMATIVA 5
3. PERIODI, DATE, SCADENZE E ADEMPIMENTI 6
4. AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE 6
4.1. Requisiti di ammissione 6
4.1.1. Cittadini comunitari e non comunitari 6
4.1.2. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello 7
4.1.3. Requisiti di ammissione e organizzazione del percorso "Giovani talenti" 7
4.1.4. Requisiti ammissione diploma accademico di ii livello (biennio) con riserva 9
4.1.5. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello 9
4.1.6. Titoli di studio conseguiti all'estero 10
4.1.7. Competenze musicali 10
4.1.8. Competenze linguistiche per i cittadini stranieri 10
4.1.9. Incompatibilità per i corsi accademici di primo e di secondo livello 11
4.2. Esame di selezione 12
4.2.1. Accesso all'esame di selezione 12
4.2.2. Modalità di esame e graduatorie 12
4.3. Immatricolazione al primo anno 12
4.3.1. Domanda di immatricolazione 12
4.3.2. Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione 13
4.3.3. Domanda di ricognizione degli studi pregressi 13
5. ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO 13
5.1. Domanda di rinnovo iscrizione 13
5.2. Documenti da allegare alla domanda di rinnovo iscrizione 14
6. STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 14
6.1. Criteri generali 14
6.2. Ripetibilità della domanda e limitazioni 15
6.3. Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale (Min 12 Max 30) 15
6.4. Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale 15
7. STUDENTI FUORI CORSO 15
8. TRASFERIMENTI TRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE 16
8.1. Trasferimenti in entrata 16

8.1.1. Criteri generali ... 16
8.1.2. Domanda di valutazione ... 16
8.1.3. Domanda di trasferimento ... 16
8.1.4. Domanda di immatricolazione in seguito al trasferimento ... 17
8.2. Trasferimenti in uscita ... 17
8.2.1. Criteri generali ... 17
8.2.2. Rimborso di contributi e tasse ... 17
9. SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DI FATTO, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA ... 17
9.1. Sospensione della carriera ... 17
9.1.1. Criteri generali ... 17
9.2. Interruzione della carriera ... 18
9.3. Riattivazione della carriera dopo la sospensione ... 19
9.4. Ricongiunzione della carriera dopo l'interruzione ... 19
10. RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI ... 19
10.1. Rinuncia al proseguimento degli studi ... 19
10.2. Decadenza dagli studi ... 19
11. FREQUENZA DEI CORSI E PIANO DI STUDI ... 20
11.1. Commissioni esami fine corso ... 20
11.2. Commissione Tesi ... 20
11.3. Regolamento attività formative a scelta dello studente ... 20
11.3.1. Introduzione ... 20
11.3.2. Scelta delle Materia ... 20
11.3.3. Procedura di Richiesta ... 21
11.3.4. Norme Generali per i Corsi Accademici di 1° e 2° Livello ... 21
11.3.5. Parametri di Scelta delle Materie ... 21
11.3.6. Capienza e Disponibilità ... 22
11.3.7. Riconoscimento dei Crediti ... 22
11.3.8. Riconoscimento crediti relativi alla lingua straniera: ... 22
11.3.9. Materie Consigliate ... 23
11.3.10. Valutazione della Prova Finale delle Attività Formative a Scelta dello Studente ... 23
11.3.11. Ottenimento dei Crediti Parziali ... 23
12. TASSE E CONTRIBUTI ... 24
13. BORSE DI STUDIO ... 24
13.1. Borse di studio ... 24
14. ESAME DI LAUREA ... 24
14.1. Norme generali ... 24

14.2. Disciplina delle sessioni di laurea 25
14.3. Richiesta del relatore e assegnazione del titolo della tesi 26
14.4. La tesi di laurea 26
14.5. Verifica antiplagio delle tesi 26
14.6. Frontespizio della tesi 27

1. INTRODUZIONE

1.1. Finalità del Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli studi fornisce informazioni sui corsi di diploma accademico di primo e secondo livello attivi o attivabili presso il Conservatorio di Musica di Benevento e sugli adempimenti formali e amministrativi cui sono tenuti gli studenti.
I corsi di diploma accademico di primo e secondo livello si fondano sui seguenti presupposti:

- una preparazione musicale idonea e il possesso di un titolo di studio;
- il superamento dell'esame di selezione;
- il pagamento delle tasse e contributi obbligatori;
- la durata normale di tre anni accademici per i corsi di primo livello e di due anni accademici per i corsi di secondo livello;
- la frequenza delle attività formative nella misura minima dell'80% per ciascun insegnamento curricolare;
- la partecipazione alle attività produttive del Conservatorio;
- il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- l'acquisizione di 180 crediti formativi accademici per i corsi di primo livello e di 120 crediti formativi accademici per i corsi di secondo livello;
- il superamento della prova finale;
- il rilascio del diploma accademico.

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente, contemplate dal Manifesto degli studi, sono:

- l'assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- l'assunzione della qualifica di studente fuori corso;
- l'abbreviazione degli studi;
- il trasferimento a/da un'altra istituzione;
- la sospensione e la riattivazione della carriera;
- l'interruzione e il ricongiungimento della carriera;
- la rinuncia al proseguimento degli studi;
- la decadenza dagli studi.

1.2. Strutture di riferimento

Nell'espletamento delle pratiche descritte di seguito, coloro che sono interessati a frequentare o già frequentano un corso di diploma accademico presso il Conservatorio di Benevento saranno assistiti dalla Segreteria Didattica (orari sul sito).

1.3. Ulteriore documentazione di riferimento

Le attività formative del Conservatorio di Benevento sono regolate dal Regolamento didattico e dal Regolamento Riconoscimento Crediti e Debiti (RRCD). Tali documenti saranno consultabili nel sito.
I cittadini stranieri possono inoltre trovare informazioni utili nel sito *www.studiare-in-italia.it* e in *www.universitaly.it*
Per quanto riguarda i servizi resi dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, si faccia riferimento al sito https://www.adisurcampania.it/

2. OFFERTA FORMATIVA

I Corsi per i quali risultano esserci posti disponibili saranno elencati sul sito istituzionale selezionando "Avviso ammissioni": la funzione è attiva nei periodi di apertura delle domande di selezione. Per i posti riservati agli studenti di nazionalità extra-UE, si rinvia al sito *www.studiare-in-italia.it* e in *www.universitaly.it*.

3. PERIODI, DATE, SCADENZE E ADEMPIMENTI

Vedi avviso	Prova di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri;
Vedi avviso	ESAMI di selezione / audizione A.A. 2026/2027;
Entro 15 settembre 2026	PRESENTAZIONE dichiarazione ISEEU anno 2026 A.A. 2026/2027;
Vedi avviso	Presentazione domanda di Immatricolazione A. A. 2026/2027
Entro 15 ottobre 2026	Ricongiungimento carriera
3 novembre 2026	INIZIO ANNO ACCADEMICO 2026/2027;
Entro 15 dicembre 2026	DOMANDA di QUALIFICA/RINUNCIA di studente impegnato a TEMPO PARZIALE;
Entro 31 dicembre 2026	Domanda di sospensione (congelamento) A.A. 2026/2027
Entro 31 gennaio 2027	VERSAMENTO della seconda rata del contributo accademico A.A. 2026/2027;
1 aprile – 30 giugno 2027	DOMANDA di AMMISSIONE all'esame di selezione A.A. 2027/2028
10 agosto 2027	Pubblicazione CALENDARI per esami di selezione A.A. 2027/2028
15 settembre 2027	Pubblicazione delle GRADUATORIE di ammissione A.A. 2027/2028
16 -19 settembre 2027	DOMANDA di IMMATRICOLAZIONE A.A. 2027/2028 e versamento prima (o unica) rata delle tasse e dei contributi accademici
1 agosto / 15 settembre 2027	DOMANDA di RINNOVO ISCRIZIONE e scongelamento corso A.A. 2027/2028 e versamento prima (o unica) rata delle tasse e dei contributi accademici (per gli anni successivi al primo e gli studenti fuori corso)
1 luglio - 31 Luglio 2027	DOMANDA di INTERRUZIONE DEGLI STUDI A.A. 2027/2028;
1 luglio - 31 Luglio 2027	Domanda di trasferimento A.A. 2027/2028
Entro 15 settembre 2027	PRESENTAZIONE dichiarazione ISEEU anno 2027 A.A.2027/2028.

4. AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE

4.1. Requisiti di ammissione

4.1.1. Cittadini comunitari e non comunitari

Ai fini dell'ammissione agli studi sono equiparati ai cittadini comunitari coloro che provengono dai seguenti paesi:

- Città del Vaticano;
- Islanda;
- Liechtenstein;
- Norvegia;
- Repubblica di San Marino;
- Svizzera;

nonché:

- i rifugiati politici;
- il personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali con sede in Italia – accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede – e i relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli;
- i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

I cittadini stranieri, in particolare non comunitari residenti all'estero, sono pregati di fare riferimento al sito *www.studiare-in-italia.it/studentistranieri* e in *www.universitaly.it*

4.1.2. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello

Per essere ammessi a un corso di diploma accademico di primo livello è necessario possedere all'atto dell'immatricolazione un diploma di scuola secondaria superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente.
È consentita l'ammissione di candidati che denotino qualità artistiche particolarmente spiccate accertate dalla commissione, ancorché privi del diploma di scuola secondaria superiore che tuttavia dovrà essere conseguito prima di sostenere la prova finale di diploma accademico.
Gli studenti che non possiedono le certificazioni relative alle discipline previste nel ciclo di formazione propedeutico potranno essere ammessi con attribuzione di debiti formativi da assolvere prima di sostenere esami relativi alla disciplina di riferimento presente nei corsi accademici. Si rinvia al Regolamento Riconoscimento Crediti e Debiti (RRCD) per ulteriori informazioni e per le propedeuticità.

4.1.3. Requisiti di ammissione e organizzazione del percorso "Giovani talenti"

In attuazione dell'art. 5 del D.M. 382 dell'11 maggio 2018, il Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento può ammettere ai Corsi Liberi Speciali AFAM per Giovani Talenti studenti particolarmente meritevoli di età compresa tra i 13 e i 15 anni che, pur non essendo ancora in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, dimostrino eccezionali capacità artistiche e musicali tali da consentire l'accesso anticipato ai percorsi accademici.

L'ammissione avviene mediante il superamento di una prova di accesso con programma equivalente a quello previsto per l'ammissione ordinaria al Corso Accademico di Primo Livello e previa valutazione da parte di una Commissione nominata dal Conservatorio che accerti il possesso delle necessarie competenze tecniche, musicali ed artistiche.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

• documento attestante l'età anagrafica del candidato;

• certificazione attestante l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria;

• eventuale documentazione relativa alle competenze musicali già acquisite;

• ricevuta del versamento delle tasse e dei contributi previsti per l'ammissione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 212/2005, il diploma di scuola secondaria di secondo grado dovrà essere conseguito entro il termine del percorso formativo e comunque prima del conseguimento del titolo accademico finale.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso "Giovani Talenti" costituisce un percorso accademico speciale e non deve essere confuso con il Vecchio Corso Propedeutico.

A differenza del Corso Propedeutico, che ha funzione preparatoria e non comporta acquisizione di crediti accademici, il percorso "Giovani Talenti" consente allo studente di acquisire effettivi Crediti Formativi Accademici (CFA) previsti dai piani di studio dei Corsi Accademici di Primo Livello.

Al fine di rendere compatibile la frequenza del Conservatorio con il percorso scolastico ordinario, il Conservatorio prevede una distribuzione dell'intero primo livello accademico su sei anni anziché sui tre anni ordinariamente previsti.

Poiché ogni anno del Triennio Accademico prevede normalmente l'acquisizione di 60 CFA, lo studente iscritto al percorso "Giovani Talenti" conseguirà mediamente 30 CFA per ciascun anno accademico.

In tal modo i 180 CFA complessivamente previsti dal Diploma Accademico di Primo Livello saranno distribuiti nell'arco di sei anni accademici.

ESEMPIO DI ARTICOLAZIONE DIDATTICA

A titolo esemplificativo, si riporta l'organizzazione del primo anno del Corso Accademico di Primo Livello in Pianoforte.

Le medesime modalità organizzative si applicano agli altri strumenti (Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Percussioni, Chitarra, Arpa e altri), facendo riferimento ai rispettivi piani di studio pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio.

Nel piano di studio ordinario del primo anno sono previsti i seguenti insegnamenti:

• Storia e storiografia della musica I – 5 CFA;

• Formazione corale I – 3 CFA;

• Lettura cantata, intonazione e ritmica I – 4 CFA;

• Teoria della musica – 4 CFA;

• Prassi esecutive e repertori I – 24 CFA;

• Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte I – 6 CFA;

• Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata – 4 CFA;

• Lingua straniera comunitaria – 4 CFA.

La disciplina caratterizzante "Prassi esecutive e repertori I", che nel piano ordinario attribuisce 24 CFA, viene suddivisa in due annualità:

Primo anno del percorso Giovani Talenti:
• frequenza di Prassi esecutive e repertori I – 12 CFA;
• verifica finale delle competenze acquisite.

Secondo anno del percorso Giovani Talenti:
• completamento di Prassi esecutive e repertori I – ulteriori 12 CFA;
• esame finale previsto dal piano di studi accademico.

Le restanti discipline potranno essere distribuite nei due anni secondo un piano personalizzato predisposto dal Conservatorio, tenendo conto dell'età, della maturazione artistica e dell'impegno scolastico dello studente.

L'obiettivo del percorso è consentire una progressiva acquisizione dei crediti accademici senza compromettere il regolare svolgimento degli studi scolastici.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO

Una volta conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado, lo studente potrà proseguire il proprio percorso accademico all'interno del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello ordinario, con il riconoscimento integrale dei CFA già acquisiti durante il percorso "Giovani Talenti".

Il Conservatorio provvederà all'aggiornamento della carriera accademica dello studente, consentendogli di proseguire il percorso formativo dal livello effettivamente raggiunto.

4.1.4. Requisiti ammissione diploma accademico di ii livello (biennio) con riserva

L'ammissione ai corsi accademici di secondo livello (Bienni) è consentita esclusivamente agli studenti che abbiano **completato integralmente il piano di studi del Triennio Accademico**, con la sola eccezione della prova finale (tesi). Non saranno in alcun caso accettate domande di iscrizione da parte di candidati con esami ancora da sostenere. A tal fine, tutti gli esami del corso accademico di primo livello devono risultare **completati e verbalizzati entro il 31 ottobre**.

La condizione di iscrizione è con riserva e soggetta a verifica amministrativa da parte della Segreteria Didattica. Il mancato completamento degli esami entro i termini sopra indicati comporta **l'impossibilità di perfezionare l'immatricolazione**.

4.1.5. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello

Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello è necessario possedere all'atto dell'immatricolazione uno dei titoli elencati di seguito:

- un diploma di conservatorio dell'ordinamento previgente (congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore o ad un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente);
- un diploma accademico di primo livello;
- un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero, vedi: LINEE ***GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO ACCADEMICO DEI TITOLI ESTERI NEL SETTORE AFAM***;
- una laurea dell'ordinamento previgente;
- una laurea triennale;
- una laurea conseguita all'estero(vedi §4.1.6).

Nel caso in cui il titolo non sia coerente con l'ambito musicale (es. Laurea in Lettere), l'ammissione al corso è subordinata:

1. al superamento di un esame di ammissione volto a verificare le competenze musicali del candidato;
2. all'accertamento, da parte della commissione esaminatrice, della preparazione individuale del candidato, che deve risultare idonea e coerente con i requisiti formativi del corso prescelto.

4.1.6. Titoli di studio conseguiti all'estero

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione nel sito *www.studiare-in-italia.it* e in *www.universitaly.it*.

Per i cittadini stranieri è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali s'intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali o non statali, ma legalmente riconosciute dallo stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);
- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale s'intende iscriversi in Italia.

4.1.7. Competenze musicali

Per essere ammessi a frequentare un corso accademico di primo o secondo livello è richiesta un'adeguata preparazione in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto. Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di selezione (vedi §4.2 , per i programmi, vedi sito istituzionale nell'area studenti selezionando il corso desiderato).

4.1.8. Competenze linguistiche per i cittadini stranieri

La prova di conoscenza della lingua italiana è obbligatoria per tutti gli studenti stranieri e dovrà essere sostenuta prima dell'esame di strumento/canto. Il candidato che non supera la prova di italiano non sarà ammesso alla prova selettiva di strumento/canto.

La prova di lingua italiana potrà svolgersi in forma scritta (articolata in due parti: una generale e una di lessico musicale) oppure in modalità a distanza (on line, con sola prova orale).

Sono esonerati dalla prova generale di lingua:

- gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2 disponibile in *https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2020/allegato2.pdf*;
- i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana, nel grado pari o superiore al livello C1 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

Per essere esonerati dalla prova generale la certificazione dev'essere allegata contestualmente alla domanda di selezione.

4.1.9. Incompatibilità per i corsi accademici di primo e di secondo livello[1]

Gli studenti iscritti ad un qualsiasi corso universitario o di accademia fondato sul sistema di accumulo dei crediti formativi possono frequentare un corso di diploma accademico solo acquisendo, presso il Conservatorio di Benevento oppure presso l'altro istituto, la qualifica di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (vedi §6), cumulando un massimo di 90 crediti per anno accademico.

A seguito della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e del Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, n. 933, a partire dall'a.a. 2022/2023 è consentita la "doppia iscrizione". Pertanto gli studenti possono iscriversi contemporaneamente:

[1]La possibilità della doppia iscrizione tra Conservatorio e Università è disciplinata dalla Legge 30 dicembre 2012, n. 240, art. 29 comma 21 e dal Decreto Ministeriale 28 settembre
2011: Art. 1
1. Il presente decreto disciplina le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici.
2. Al tal fine, all'atto dell'iscrizione lo studente che dichiari l'intenzione di avvalersi della contemporanea iscrizione presso le suddette istituzioni presenta i piani di studio previsti dai rispettivi ordinamenti.
3. I competenti organi delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso. A seguito della predetta verifica, i piani di studio sono approvati da entrambe le Istituzioni. Eventuali modifiche ai piani di studio, richieste dallo studente, sono approvate con le medesime modalità. Fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ed è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni.
4. Ciascuna Istituzione ha l'obbligo di trasmettere all'altra ogni informazione relativa alla frequenza, al percorso, alla carriera di studio dello
studente. Art. 2
Le Università e gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, previa eventuale individuazione di un referente per ciascuna Istituzione al fine di favorire il raccordo tra le stesse, concordano inoltre le modalità per la verifica dei seguenti aspetti:
1. le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi che, comunque, non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti;
2. il rispetto dei piani di studio presentati dallo
studente;
c) l'applicazione dei benefici connessi al diritto allo studio, previsti dalla normativa vigente, in raccordo con gli organismi regionali competenti in materia;
d) la durata massima di iscrizione prevista nei rispettivi ordinamenti, le situazioni di studenti fuori corso, nonché eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti.

- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative;
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, o a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o master e a un corso di specializzazione;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio presso le istituzioni dell'AFAM.

In particolare, poi, l'articolo 4 del Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, n. 933, prevede che: *"Nel caso di attività formative coincidenti in due corsi di studio AFAM diversi, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi previsti nei regolamenti didattici. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative svolte in un corso di studio, la struttura didattica competente dell'altro corso di studio può promuovere l'organizzazione e facilitare la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato".*

4.2. Esame di selezione

4.2.1. Accesso all'esame di selezione

L'accesso all'esame di selezione per i corsi di primo e secondo livello è soggetto:

- alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione, per la quale ci si atterrà alle scadenze indicate nel §3;
- al pagamento delle tasse secondo quanto indicato nel regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca 2026/2027".

Per gli studenti stranieri, è obbligatorio allegare la dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito *www.studiare-in-italia.it* e in *www.universitaly.it*).
Il periodo di presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione è indicato al §3.

4.2.2. Modalità di esame e graduatorie

Tutti i corsi di diploma accademico di primo e secondo livello del Conservatorio di Benevento sono a numero programmato: l'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di selezione che valuta le conoscenze e le capacità esecutive dei candidati. A seguito dell'esame di selezione, sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti disponibili.
Anche in caso di superamento dell'esame di selezione, è possibile che siano suggeriti dei percorsi formativi da indicare tra le materie a scelta nella misura e tipologia indicata nel Regolamento di Riconoscimento Crediti e Debiti sul sito istituzionale.

4.3. Immatricolazione al primo anno

4.3.1. Domanda di immatricolazione

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi possono presentare la domanda di immatricolazione attenendosi scrupolosamente alle procedure indicate sul sito istituzionale.
Il periodo di presentazione della domanda di immatricolazione è indicato al §3. Decorso il termine indicato, lo studente perde diritto alla posizione acquisita in graduatoria.

4.3.2. Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti, da caricare in formato elettronico al momento dell'immatricolazione:

a) **titolo di studio di accesso** (vedi §4.1.2 e §4.1.5)
- *per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di immatricolazione;
- *per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito *www.studiare-in-italia.it* e in *www.universitaly.it*);

b) **un documento di identità in corso di validità**;

c) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero:* **la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno** rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla **copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici** rilasciato dalla Questura, oppure **la copia del permesso di soggiorno in corso di validità**;

d) *per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico:* **l'autocertificazione** con l'indicazione del titolo conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa, utilizzando la modulistica allegata alla domanda di immatricolazione;

e) l'eventuale **richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale** (vedi §6);

f) l'eventuale **Dichiarazione ISEE per l'Università (ISEEU)** ai fini della determinazione della fascia di contribuzione;

g) **l'attestazione del versamento delle tasse e contributi indicati nella sezione "Tasse e contributi accademici"** del presente Manifesto degli Studi nella quale sono riportate anche le condizioni per fruire delle riduzioni o esenzioni dal pagamento.

4.3.3. Domanda di ricognizione degli studi pregressi

È facoltà dello studente chiedere una ricognizione degli studi e delle attività pregresse al fine di conoscere quali attività precedentemente svolte possano dare luogo a riconoscimenti di crediti utili al conseguimento del titolo di studio. Tale ricognizione è esercitabile a domanda dello studente, a titolo oneroso se chiesta prima dell'immatricolazione, a titolo gratuito se chiesta all'atto dell'immatricolazione allegando la documentazione necessaria oppure nuovamente a titolo oneroso se richiesta oltre 15 giorni dalla data di immatricolazione. Nei casi in cui sia a titolo oneroso, lo studente dovrà versare la tassa prevista. Si rinvia al Regolamento di Riconoscimento Crediti e Debiti che sarà pubblicato sul sito, per le norme che disciplinano le procedure di ricognizione, di riconoscimento crediti e di attribuzione di debiti formativi.

5. ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

5.1. Domanda di rinnovo iscrizione

Gli studenti in corso o fuori corso devono rinnovare l'iscrizione per l'a.a. successivo entro i termini indicati al §3, attenendosi scrupolosamente alle procedure on line disponibile nell'area riservata di ISIDATA.

Non sono tenuti a presentare la domanda di rinnovo iscrizione:
- gli studenti che si trovano in stato di sospensione della carriera (vedi §10).

- gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere la prova finale entro la terza sessione;

Mancato conseguimento del titolo entro la terza sessione – Obbligo di iscrizione:

Gli studenti che, pur avendo terminato gli obblighi di frequenza nell'anno accademico in corso, **non riescano a sostenere e superare la prova finale (discussione della tesi) entro la terza sessione prevista**, **perdono lo status di diplomandi**.

In tal caso, sono obbligati a:

- **presentare regolare domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo (2026/2027)**;
- **versare le tasse e i contributi dovuti** in conformità al "Regolamento per la contribuzione studentesca" vigente **entro il 31 marzo 2027**.

Il rispetto di questa scadenza è condizione necessaria per la prosecuzione della carriera accademica. **Il mancato adempimento di tale obbligo comporta l'interruzione di fatto degli studi**, come previsto dalla normativa interna.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti dal regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca" gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.
Il periodo di presentazione della domanda di iscrizione è indicato al §3. Il mancato rispetto dei termini colloca lo studente in "interruzione degli studi di fatto".

5.2. Documenti da allegare alla domanda di rinnovo iscrizione

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti, da caricare in formato elettronico al momento del rinnovo iscrizione:

a) l'eventuale **richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale** (vedi §6);
b) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero:* **la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno** rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla **copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici** rilasciato dalla Questura, oppure **la copia del permesso di soggiorno in corso di validità**;
c) la **Dichiarazione ISEE per l'Università (ISEEU)** ai fini della determinazione della fascia di contribuzione;
d) **l'attestazione del versamento delle tasse e contributi indicati nella sezione "Tasse e contributi accademici"** del presente Manifesto degli Studi nella quale sono riportate anche le condizioni per fruire delle riduzioni o esenzioni dal pagamento.

6. STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1. Criteri generali

Lo studente che ritenga di non poter sostenere il carico didattico previsto per il tempo pieno può richiedere la qualifica di **studente impegnato a tempo parziale**.

Tale qualifica comporta la riduzione del numero di crediti formativi accademici acquisibili annualmente, che dovranno essere compresi tra un minimo di **12 CFA** e un massimo di **30 CFA** per ciascun anno accademico.
L'iscrizione a tempo parziale comporta la **suddivisione di ciascun anno di corso in due annualità distinte e consecutive**. Pertanto, lo studente dovrà completare ogni anno di corso in due fasi, ad esempio:
1° anno – tempo parziale (prima annualità)
1° anno – tempo parziale (seconda annualità)
Solo al completamento di entrambe le annualità lo studente potrà accedere all'anno di corso successivo.
Durante il periodo di iscrizione a tempo parziale, lo studente mantiene la qualifica di **studente in corso** e beneficia delle agevolazioni contributive previste dal regolamento sulla contribuzione studentesca, fermo restando il versamento integrale della tassa regionale per il diritto allo studio.

6.2. Ripetibilità della domanda e limitazioni

La qualifica di **studente impegnato a tempo parziale** ha durata corrispondente alle due annualità necessarie al completamento di ciascun anno di corso.
Lo studente è tenuto a mantenere il regime a tempo parziale fino al completamento dell'anno di corso di riferimento, secondo la suddivisione prevista all'art. 6.1.
Per gli anni di corso successivi, la qualifica può essere nuovamente richiesta mediante apposita domanda, nei termini previsti dal Manifesto degli Studi.
La durata complessiva del percorso di studi non può in ogni caso superare il **doppio della durata ordinamentale** del corso.

6.3. Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale (Min 12 Max 30)

Lo studente che negli anni accademici nei quali assume la qualifica di "studente a tempo parziale" acquisisca più di 30 crediti formativi accademici perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto delle agevolazioni, maggiorate delle more e interessi per ritardato pagamento.

6.4. Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale

La domanda per la rinuncia della qualifica di "studente a tempo parziale" può essere presentata entro il primo anno dell'annualità di riferimento servendosi dell'apposito modulo disponibile sul sito e caricato nell'area riservata di ciascun studente su ISIDATA.
Lo studente sarà tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione, maggiorata delle more e interessi per ritardato pagamento, relativamente all'anno per il quale ha chiesto lo stato di studente a tempo parziale nel caso in cui la domanda sia presentata oltre i termini indicati al §3.

7. STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio, non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di "studente fuori corso".

Lo "studente fuori corso" è tenuto alla presentazione nei termini prescritti della domanda di iscrizione e ai versamenti secondo quanto disciplinato nella sezione "Tasse e contributi accademici".[2]
Lo studente che non è nello stato giuridico previsto al punto §14.1, dovrà effettuare iscrizione all'anno accademico 2027/2028.

8. TRASFERIMENTI TRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE

8.1. Trasferimenti in entrata

8.1.1. Criteri generali

In qualunque anno di corso, uno studente proveniente da un'istituzione di formazione superiore può chiedere il trasferimento al Conservatorio di Benevento, purché abbia sostenuto almeno un esame di profitto con esito positivo per una disciplina inserita nel proprio piano degli studi. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
I trasferimenti in entrata verso i corsi di diploma accademico di primo e secondo livello sono consentiti solo in caso di identità di denominazione del corso, nei limiti dei posti disponibili, secondo le griglie curricolari vigenti presso il Conservatorio di Benevento e previo accertamento delle competenze utili al regolare proseguimento degli studi tramite audizioni che si svolgeranno in concomitanza agli esami di selezione alle cui norme di iscrizione lo studente dovrà attenersi. Prima di presentare la domanda di trasferimento, lo studente è tenuto a verificare le disposizioni vigenti e la compatibilità con la normativa dell'istituto nel quale risulta già immatricolato.
Le tasse eventualmente versate dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciute; pertanto, le tasse e il contributo accademico dovranno essere versati per intero presso il Conservatorio di Benevento (ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, se già versata per l'anno accademico entrante, nel caso di studenti provenienti da istituzioni con sede nella Regione Campania).
Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento al Conservatorio di Benevento non potrà fare ritorno all'istituzione di provenienza prima che sia trascorso almeno un anno accademico.

8.1.2. Domanda di valutazione

Prima di inoltrare la domanda di trasferimento in entrata, l'interessato può presentare una domanda di valutazione degli studi e attività pregresse. Si rinvia a quanto già indicato nel §4.3.3.

8.1.3. Domanda di trasferimento

La domanda di trasferimento per l'anno accademico 2027/2028 deve essere presentata entro i termini indicati al §3.
Si rinvia alle procedure indicate al §4.2 per quanto riguarda l'audizione/selezione.
Copia della domanda di trasferimento dovrà essere presentata a cura dell'interessato alla segreteria degli studenti dell'istituzione di provenienza.

[2] Per il dettaglio della contribuzione dovuta dagli studenti fuori corso si rinvia al vigente **Regolamento per la contribuzione studentesca**, con particolare riferimento all'**art. 3.2 (Corsi accademici di I e II livello – Fuori corso prolungato)** e all'**art. 4.3 (Fuori corso prolungato)**, dove sono disciplinati gli importi dovuti e le eventuali limitazioni all'applicazione delle agevolazioni contributive.

8.1.4. Domanda di immatricolazione in seguito al trasferimento

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i documenti previsti al §4.3.

8.2. Trasferimenti in uscita

8.2.1. Criteri generali

Uno studente del Conservatorio di Benevento può chiedere il trasferimento verso altri Istituti Superiori di Studi Musicali purché abbia sostenuto almeno un esame di profitto per qualsiasi disciplina curricolare del corso di studi prescelto.
Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale.
Lo studente che intenda trasferirsi in uscita deve essere in regola con il versamento di tasse e contributi relativi agli anni precedenti a quello per il quale si chiede il trasferimento.
Lo studente che intenda trasferirsi è tenuto ad informarsi dei termini e delle modalità praticati dall'istituzione che lo riceverà.
Copia della domanda di trasferimento all'istituzione ricevente dovrà essere inoltrata alla Segreteria didattica del Conservatorio di Benevento.
Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento ad un altro istituto non potrà fare ritorno al Conservatorio di Benevento prima che sia trascorso almeno un anno accademico.
Il trasferimento non è consentito agli studenti che non ottemperano alle disposizioni del regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca 2026/2027".

8.2.2. **Rimborso di contributi e tasse**

quanto disciplinato nel regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca 2026/2027". In caso di presentazione di domanda di trasferimento successiva alla domanda di iscrizione, su richiesta dell'interessato è previsto il rimborso dell'eventuale pagamento della prima rata.

9. SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DI FATTO, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA

9.1. Sospensione della carriera

9.1.1. Criteri generali

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un master o un corso di diploma accademico di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici annui;
- una scuola di specializzazione;
- una scuola o un corso di dottorato di ricerca;
- un corso di studio presso un'accademia militare;
- un corso di studio presso un ateneo italiano o estero.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'anno accademico in modalità sospesa sulla matricola del corso di studio sospeso, mentre ha un'iscrizione attiva sulla

matricola del corso di studio che genera la sospensione. La sospensione della carriera consente allo studente di non violare i divieti eventualmente derivanti da una contemporanea doppia iscrizione[3].
Durante il periodo di sospensione, lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso di studio sospeso, mentre può svolgere regolarmente la carriera nel corso di studio causa della sospensione.
Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.
Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario. Il periodo di sospensione della carriera sospende i termini di decadenza. La sospensione della carriera può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente.
«Il periodo di sospensione della carriera studentesca può estendersi per un tempo massimo pari alla durata ordinamentale del corso di studio al quale lo studente è iscritto. Pertanto, tale periodo non potrà superare i tre anni accademici per i corsi di primo livello (triennio) e i due anni accademici per i corsi di secondo livello (biennio).

9.1.2 **Domanda di sospensione della carriera**

La sospensione della carriera accademica consente allo studente di interrompere temporaneamente il proprio percorso di studi **senza perdere la carriera pregressa e senza incorrere in penalizzazioni ai fini del conseguimento del titolo**. In assenza di rinnovo iscrizione o di domanda di sospensione degli studi entro i termini previsti al §3, lo studente si pone in "interruzione di fatto" per un periodo massimo come sopra indicato.

La sospensione può essere richiesta per motivi riconosciuti quali:

- iscrizione ad altro corso universitario o accademico incompatibile;
- motivi di salute certificati;
- motivi lavorativi documentabili;
- servizio civile o militare;
- gravi motivi familiari o personali.

Modalità di richiesta:

- compilare l'apposito modulo disponibile sul sito web istituzionale (entro il *§3)* ;
- caricare il modulo, debitamente compilato e firmato, nella propria area riservata su ISIDATA.

Durante il periodo di sospensione, lo studente non può:

- frequentare lezioni né sostenere esami;
- usufruire di servizi accademici (tutorato, tesi, mobilità, collaborazioni studentesche, ecc.).

9.2.Interruzione della carriera

Durante il periodo di interruzione della carriera, lo studente non ha un'iscrizione attiva all'anno accademico e pertanto non può compiere alcun atto di carriera.
Il periodo di interruzione della carriera è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario.
Il periodo di interruzione della carriera sospende i termini di decadenza.

[3] *Si veda quanto indicato al § 4.1.9.*

L'interruzione della carriera studentesca può essere disposta per una sola volta nel corso dell'intera carriera accademica dello studente e per una durata massima pari a tre anni accademici nei corsi di primo livello (triennio) e a due anni accademici nei corsi di secondo livello (biennio).

9.3. Riattivazione della carriera dopo la sospensione

La riattivazione della carriera avverrà una volta conseguito il titolo di studio causa della sospensione o della formale rinuncia all'iscrizione allo stesso, presentando domanda di rinnovo iscrizione al Conservatorio per l'anno corrente o successivo.

9.4. Ricongiunzione della carriera dopo l'interruzione

La ricongiunzione della carriera avviene presentando domanda di rinnovo iscrizione nei termini indicati al §3.
Al momento della ricongiunzione della carriera, qualora l'interruzione non sia stata dichiarata tramite l'apposito modulo, lo studente sarà tenuto a versare i contributi accademici secondo le modalità previste dal regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca 2026/2027".

La richiesta di ricongiunzione potrà essere presentata solo se l'interruzione degli studi non ha superato i tre anni per i corsi di Diploma Accademico di Primo Livello (Triennio), e i due anni per i corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello (Biennio). Oltre tali limiti temporali, la ricongiunzione non è più ammissibile.

10. RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI

10.1. Rinuncia al proseguimento degli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi comunicandolo per mezzo dell'apposito modulo disponibile sul sito e caricato nell'area riservata di ciascun studente su ISIDATA.
Diversamente, lo studente resterà immatricolato sino alla naturale decadenza dagli studi (vedi §10.2), pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun altro corso di studi in alcun'altra istituzione di formazione superiore (vedi §4.1.9).
La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio.
In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi, per il rimborso delle tasse e contributi versati, si rinvia al regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca 2026/2027".
Lo studente che, dopo avere rinunciato, venga riammesso alla prosecuzione della carriera potrà chiedere il riconoscimento di attività formative pregresse secondo quanto disciplinato nel §4.3.3.

10.2. Decadenza dagli studi

Dopo un periodo di interruzione degli studi superiore a tre anni accademici consecutivi per i corsi di primo livello e di due anni per quelli di secondo livello, lo studente decade dagli studi. Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera.
Si considera altresì decaduto dagli studi lo studente che, per il numero degli anni pari al proprio corso di studi (3 anni per il triennio e 2 anni per il biennio), non superi **alcun esame di profitto**. Ai fini del presente comma, **non sono considerate valide le idoneità o altre attività formative prive di votazione**, rilevando esclusivamente gli esami con voto. La decadenza è **dichiarata d'ufficio** dall'Amministrazione al termine del suddetto periodo, fatti salvi i periodi di sospensione, interruzione formalmente dichiarata e iscrizione a tempo parziale, che non sono computati.

11. FREQUENZA DEI CORSI E PIANO DI STUDI

Si richiamano le seguenti norme generali:

- Lo studente dovrà regolarmente consultare il Calendario delle lezioni presente sul sito; relativamente agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi e a quelli opzionali;
- L'obbligo di frequenza viene assolto con un minimo dell'80% calcolato sul totale delle lezioni erogate annualmente per ciascun insegnamento;
- Lo studente può consultare in qualsiasi momento il proprio piano di studi accedendo alla piattaforma ISIDATA.

11.1. Commissioni esami fine corso

Le commissioni sono così composte:
Esame - almeno 2 docenti di cui 1 docente dell'allievo
Idoneità = verbalizzazione delle prove di idoneità effettuate all'allievo da parte del docente del corso.

11.2. Commissione Tesi

La Commissione per la prova finale dei corsi accademici di I e II livello è nominata dal Direttore del Conservatorio ed è composta da almeno tre docenti, tra cui:

- il relatore, individuato tra i docenti del Conservatorio afferenti alla disciplina principale dello studente o comunque competenti per l'ambito oggetto della tesi;
- un docente di area teorica o storico-musicologica;
- un membro esterno al percorso di studi del candidato, per garantire terzietà nella valutazione.

Il Direttore può designare ulteriori membri, compreso un eventuale correlatore, se ritenuto necessario per particolari caratteristiche del lavoro di tesi.

11.3. Regolamento attività formative a scelta dello studente

11.3.1. Introduzione

Le attività formative a scelta dello studente sono quelle attività aggiuntive rispetto a quelle di base, caratterizzanti, integrative e affini, nonché ai periodi di tirocinio e attività esterne. Queste attività sono necessarie per maturare i crediti totali richiesti per conseguire il Diploma Accademico.

11.3.2. Scelta delle Materia

Gli studenti hanno la possibilità di inserire nel proprio piano di studi attività formative a scelta, per un massimo dei crediti previsti nel piano di studio per ciascun anno accademico. Tali attività devono essere coerenti con il percorso formativo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici del corso di studi.

Le richieste di iscrizione devono essere presentate esclusivamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo di ciascun anno accademico, secondo le modalità indicate dal Conservatorio. Le attività formative a scelta saranno attivate a partire dal secondo semestre e l'assegnazione degli studenti ai corsi avverrà sulla base della disponibilità dei docenti e della capienza delle classi. Richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione, salvo eccezioni debitamente documentate e autorizzate dalla Direzione.

In alternativa alla frequenza di corsi specificamente attivati, lo studente può richiedere il riconoscimento di crediti per attività artistiche svolte sia all'interno che all'esterno del Conservatorio, quali laboratori, progetti, masterclass, concorsi, collaborazioni professionali o ogni altra attività coerente con il proprio percorso formativo, secondo quanto disciplinato dal vigente Regolamento per il riconoscimento dei crediti.

Ai fini della programmazione dell'offerta delle attività formative a scelta, prima dell'avvio dell'anno accademico, il Direttore – sentito il Consiglio Accademico – provvede alla predisposizione di un elenco preliminare delle materie attivabili. Tale programmazione tiene conto delle disponibilità didattiche del corpo docente. In particolare, sarà data priorità agli insegnamenti proposti dai docenti che, in base al carico orario annuale, non raggiungono le 324 ore di insegnamento previste dalla normativa vigente per il comparto AFAM.

Tutte le attività formative a scelta devono essere selezionate tra gli insegnamenti attivati nei Corsi Accademici del medesimo livello e riferiti allo stesso anno di corso, in conformità con le griglie approvate con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca. Tali attività sono erogate in modalità di lezione collettiva e prevedono come modalità di valutazione l'idoneità, con esito espresso in forma non numerica.

11.3.3. Procedura di Richiesta

Tutti gli studenti iscritti ai Corsi Accademici devono presentare su Isidata, entro i termini previsti dal Manifesto degli Studi, la richiesta di attività formative a scelta per l'anno accademico di riferimento. Le richieste presentate oltre tale data NON saranno prese in carico.

11.3.4. Norme Generali per i Corsi Accademici di 1° e 2° Livello

Per acquisire i CFA previsti per le attività formative a scelta, è possibile scegliere le materie presenti in tutte le griglie dei Corsi Accademici, rispettando le seguenti regole:

- È possibile scegliere esclusivamente materie presenti nei piani di studi dei Corsi Accademici dello stesso livello nello stesso anno, facendo riferimento alle griglie approvate con Decreto Direttoriale del MIUR.
- Tutte le materie classificate a "Scelta" sono intese come "Lezione collettiva".
- Tutte le materie classificate a "Scelta" hanno come tipo di valutazione l'Idoneità.

11.3.5. Parametri di Scelta delle Materie

La materia a "Scelta" indicata nel piano di studio dall'allievo sarà considerata secondo i seguenti parametri:

Tutte le materie a scelta prevedono l'assegnazione di 3 crediti per un totale di 18 ore di lezione (frequenza obbligatoria 14 ore). Gli studenti possono raggiungere un massimo dei crediti previsti nel piano di studio in tre modi:

1. Frequentando due diverse materie a scelta, ciascuna delle quali assegna 3 crediti.
2. Partecipando ad attività artistiche e di ricerca riconosciute dal Conservatorio, come masterclass, seminari, concerti e progetti di ricerca, un massimo dei crediti previsti nel piano di studio.

3. Combinando una materia a scelta da 3 crediti con la partecipazione ad attività artistiche e di ricerca riconosciute dal Conservatorio per altri 3 crediti, fino a raggiungere un massimo dei crediti previsti nel piano di studio.

Queste attività artistiche e di ricerca saranno quelle approvate dal Consiglio Accademico e soddisferanno i criteri stabiliti dal regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi. Le richieste di riconoscimento dei crediti per tali attività devono essere corredate da documentazione adeguata che dimostri il coinvolgimento e l'impegno dello studente.

La valutazione della materia a scelta è "Idoneità" e prevede la frequenza "Collettiva". Non si potranno duplicare materie del proprio piano di studio nel proprio anno di corso.

11.3.6. Capienza e Disponibilità

Il numero delle ore di frequenza per la materia a scelta, in particolari piani di studio, potrà essere riformulato dal docente di riferimento che ne farà proposta al Consiglio Accademico per l'autorizzazione. La richiesta di frequenza alla materia a scelta sarà sempre subordinata all'effettiva capienza e disponibilità di ore da parte del docente e la valutazione "Idoneità".

11.3.7. Riconoscimento dei Crediti

Qualora, nella richiesta di riconoscimento crediti, venga riconosciuto un numero inferiore di crediti rispetto a quelli riportati nel piano di studi, la rimanente parte sarà conteggiata con la medesima proporzione. In nessun caso saranno riconosciuti crediti superiori a quelli previsti nel piano di studio dell'allievo.

Allo studente che presenti idonea documentazione attestante la partecipazione ad attività comprese nella programmazione di produzione e ricerca del Conservatorio (concerti, seminari, masterclass), i crediti formativi saranno riconosciuti dalla Segreteria Didattica sulla base delle indicazioni fornite dal docente o dal referente proponente.

11.3.8. Riconoscimento crediti relativi alla lingua straniera:

Per la lingua straniera saranno riconosciuti crediti con le seguenti modalità:

Per il **Triennio** si riconoscono validi i certificati rilasciati a seguito del superamento dei seguenti esami - livello B1:

- PET (Preliminary English Test) rilasciato da enti autorizzati, ossia enti, scuole, università che rilasciano titoli di "Cambridge ESOL General English", dove ESOL sta per English for Speakers of Other Languages;
- BEC Preliminary (Business English Certificate), rilasciato da enti autorizzati, ossia enti, scuole, università che rilasciano titoli di "Cambridge ESOL Business English", dove ESOL sta per English for Speakers of Other Languages;
- CELS PRELIMINARY (Certificate in English Language Skills), rilasciato da enti autorizzati, ossia enti, scuole, università che rilasciano titoli di "Cambridge ESOL CELS", dove ESOL sta per English for Speakers of Other Languages e CELS sta per Certificate in English Language Skills;
- IELTS (International English Language Testing System), ai livelli 5-5.5 ;
- ELSA (English Language Skill Assessment) della London Chamber of Commerce and Industry Examinations Board, al livello B1 del Consiglio d'Europa;

- ISE ESOL I del Trinity College, rilasciato da un centro Trinity autorizzato.

Per il **Biennio** si riconoscono validi i certificati rilasciati a seguito del superamento dei seguenti esami - livello B2:

- "Cambridge ESOL General English": First Certificate in English (FCE), Certificate in Advanced English (CAE), Certificate in Proficiency in English (CPE);
- "Cambridge ESOL Business English": BEC2 (Business English Certificate) Vantage e BEC Higher;
- "Cambridge ESOL CELS": CELS (Certificate in English Language Skills) Vantage e CELS Higher;
- IELTS (International English Language Testing System), dal livello 6 a 9;
- TOEFL (Test of English as a Foreign Language) al livello superiore al livello B1 del Consiglio d'Europa;
- ISE ESOL II e GESE, ai livelli dal 7 al 12, del Trinity College, rilasciato da un Centro Trinity autorizzato.

11.3.9. Materie Consigliate

Le scuole di riferimento indicheranno una lista di materie da consigliare agli allievi, più congeniali ai corsi di appartenenza. La materia a scelta potrà essere richiesta anche tramite riconoscimento crediti quando l'allievo partecipa ad attività artistiche, master e seminari. A questo riguardo, ogni attività, master e seminario avrà una quantificazione di crediti secondo il carico di lavoro stabilito dal docente di riferimento.

11.3.10. Valutazione della Prova Finale delle Attività Formative a Scelta dello Studente

Le attività formative a scelta dello studente vengono valutate con una modalità di "Idoneità". Questo significa che la valutazione si basa sulla verifica della frequenza e del completamento delle attività previste, piuttosto che su un esame finale tradizionale. Tuttavia, il docente di riferimento può stabilire specifici criteri di valutazione, come la partecipazione attiva, la produzione di elaborati o la dimostrazione pratica delle competenze acquisite.

11.3.11. Ottenimento dei Crediti Parziali

1. **Richiesta di Riconoscimento di Crediti Parziali**:
   - Se l'attività svolta non copre l'intero carico di lavoro necessario per il numero di crediti richiesti, è possibile ottenere crediti parziali.
   - La richiesta di riconoscimento crediti parziali deve seguire la stessa procedura di presentazione, includendo tutta la documentazione necessaria.
2. **Criteri per Crediti Parziali**:
   - **Proporzione del Carico di Lavoro**: I crediti parziali vengono calcolati in base alla proporzione del carico di lavoro effettivamente svolto rispetto al carico di lavoro previsto per i crediti completi. Ad esempio, se un'attività copre solo metà del carico di lavoro per 6 crediti, saranno riconosciuti 3 crediti.
   - **Documentazione Adeguata**: È essenziale fornire documentazione adeguata che dimostri il carico di lavoro effettivamente svolto e i risultati ottenuti.
3. **Comunicazione dell'Esito**:
   - L'esito della richiesta di riconoscimento dei crediti parziali sarà comunicato allo studente tramite la piattaforma Isidata. In caso di riconoscimento parziale, lo studente sarà informato del numero di crediti riconosciuti e delle eventuali attività aggiuntive necessarie per completare i crediti mancanti.

Capienza e Disponibilità

Il riconoscimento dei crediti esterni, compresi i crediti parziali, è subordinato all'effettiva capienza e disponibilità di crediti nel piano di studi dello studente. In nessun caso saranno riconosciuti crediti superiori a quelli previsti nel piano di studio dell'allievo.

12. TASSE E CONTRIBUTI

Si rinvia al regolamento "Regolamento per la contribuzione studentesca 2026/2027".

13. BORSE DI STUDIO

13.1. Borse di studio

Il Conservatorio di Benevento può erogare assegni e borse di studio e attivare altre forme di sostegno economico allo studio, comprese le collaborazioni a tempo parziale degli studenti.
Si rimanda ai bandi che saranno pubblicati per A.A. 2026/2027

14. ESAME DI LAUREA

14.1. Norme generali

Le prove finali per il conseguimento del diploma accademico di primo o secondo livello relative a ciascun anno accademico, **si potranno anche svolgere entro il mese di Dicembre 2026 - anno accademico successivo - giuridica 2025/2026 - previa conclusione degli esami entro ottobre dell'anno accademico 2025/2026 , anche le idoneità dovranno essere tutte svolte entro ottobre 2026 -**Per la preparazione della prova finale e della relativa tesi, lo studente ha la facoltà di scegliere il relatore ed un eventuale correlatore tra i docenti del Conservatorio. Il relatore dovrà essere titolare della disciplina nella quale viene svolta la prova finale.

Le tesi si potranno svolgere nelle seguenti modalità:

- Una sola parte interpretativa-compositiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studio;
- Una parte interpretativa-compositiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studio più un elaborato di adeguato valore artistico-scientifico, per la realizzazione del quale l'allievo può scegliere anche un correlatore di una materia esterna all'indirizzo caratterizzante;
- Nel caso in cui lo studente intenda presentare composizioni originali e inedite nell'ambito della prova finale, potrà includere un massimo di n. 2 (due) brani inediti, per una durata complessiva non superiore a 10 (dieci) minuti.
  Gli elaborati compositivi inediti dovranno essere preventivamente approvati da un docente dell'area Composizione, che assumerà il ruolo di correlatore della tesi.
  La Commissione si riserva di valutare la coerenza artistica e didattica degli inediti rispetto al percorso formativo dello studente e agli obiettivi della prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. L'esame finale è superato con la votazione minima di sessanta/centodecimi.

La Commissione può assegnare fino ad un massimo di 6 punti al voto di media ponderata di laurea, sulla base della carriera dello studente come di seguito:

Laura conseguita fuori termine	Fino a 1
Laurea conseguita nei termini (entro aprile dell'anno accademico successivo)	Fino a 2

Con media fino a 98	Fino a 1
Con media da 99 a 101	Fino a 2
Con media da 102 a 105	Fino a 3
Con media da 106	Fino a 4

Oltre i 6 punti massimi che la Commissione di laurea può assegnare, la Commissione di laurea potrà altresì, decidere **all'unanimità** di arrotondare il punteggio a 110 allo studente che abbia ottenuto, attraverso il calcolo descritto sopra, il punteggio di 109, **ma non potrà essere assegnata la lode.**
La votazione di centodieci può essere accompagnata dalla lode se decisa all'unanimità dalla Commissione di laurea.
Per essere ammesso all'esame finale si devono osservare i termini di scadenza per la presentazione della domanda di laurea.
Le tesi di fine corso e/o di laurea devono essere consegnate in Segreteria Didattica in triplice copia (quadruplice copia in caso di coinvolgimento di un correlatore) da depositare almeno 15 giorni prima dell'esame.

La domanda d'iscrizione alla seduta di laurea deve essere compilata e consegnata almeno 30 giorni prima della stessa.
Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute dopo tali date.
La Commissione è nominata e presieduta dal Direttore o da un suo delegato, ed è costituita da cinque docenti.

14.2. Disciplina delle sessioni di laurea

In conformità ai principi di regolarità amministrativa, funzionalità didattica e tutela del percorso formativo degli studenti, si stabilisce quanto segue:

- La discussione della prova finale (tesi di diploma accademico di primo o secondo livello) potrà essere sostenuta esclusivamente a partire dalla sessione d'esame successiva a quella in cui siano stati sostenuti e verbalizzati tutti gli esami e le idoneità previste dal piano di studi dell'allievo;
- Tale misura è volta a garantire:
  - la conclusione ordinata del percorso didattico;
  - una corretta valutazione del merito;
  - un'adeguata calendarizzazione delle sedute di laurea da parte delle strutture accademiche;
- Non è consentita la calendarizzazione della seduta di tesi nella medesima sessione in cui si concludono le attività formative, salvo delibera eccezionale motivata del Consiglio Accademico;
- Nel corso dell'anno accademico, qualora esigenze organizzative, urgenze motivate o casi eccezionali lo richiedano, potranno essere istituite sessioni straordinarie di laurea, previa deliberazione del Consiglio Accademico, che ne valuterà la coerenza con i criteri accademici e amministrativi in vigore;
- Resta fermo l'obbligo per lo studente di aver assolto a tutti gli adempimenti didattici e amministrativi previsti, inclusa la consegna della tesi nei termini stabiliti e l'assenza di debiti formativi o pendenze.

14.3. Richiesta del relatore e assegnazione del titolo della tesi[4]

Gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello possono richiedere l'assegnazione del relatore e l'approvazione del titolo della tesi, anche provvisorio, quando devono ancora sostenere non più di tre attività formative complessive, calcolate includendo sia gli esami sia le idoneità. La discussione della tesi potrà comunque svolgersi esclusivamente in una sessione successiva al completamento di tutti gli esami e di tutte le idoneità previsti dal piano di studi. Tale disposizione è finalizzata a garantire al relatore un tempo adeguato per la revisione dell'elaborato e per la verifica della sua originalità mediante il software antiplagio in dotazione al Conservatorio.

14.4. La tesi di laurea

Formattazione della tesi:

La copertina della tesi deve essere rigida e dovranno essere rilegati, allo stesso modo, anche gli spartiti (le cosiddette tesi suonate).

Deve essere presentata in triplice copia, una copia in più deve essere prodotta nel caso di coinvolgimento di un correlatore.

Non è previsto un numero minimo di pagine, ma si terrà conto del valore scientifico-artistico del testo presentato.

La prova finale, comprensiva di eventuale esecuzione musicale, discussione dell'elaborato e interventi della commissione, deve avere una durata non inferiore a **40 minuti** e non superiore a **60 minuti**.

Queste sono le indicazioni da seguire per la formattazione della tesi:

- Il carattere da utilizzare è il **Times New Roman, 12;**
- Lo spazio di interlinea deve essere pari a 1,5;
- Lo spazio laterale deve essere di 3,5 a sinistra del foglio per consentire la rilegatura e 2,5 a destra del foglio;
- Le citazioni devono essere indicate a pie pagina;
- Il testo va allineato nei margini di destra e sinistra utilizzando strumento " Paragrafo Giustificato";
- Le pagine devono essere numerate;
- Deve essere presente un Indice iniziale e una Bibliografia finale, dove ogni testo deve essere indicato in questo modo: Autori, Titolo e Casa Editrice.

14.5. Verifica antiplagio delle tesi

Le tesi di laurea presentate dagli studenti sono sottoposte a verifica mediante appositi software antiplagio in uso all'Istituzione.

L'elaborato deve rispettare i criteri di originalità e non deve superare una **soglia di similarità pari al 25%**, fatte salve le citazioni correttamente dichiarate e le parti bibliografiche.

In caso di superamento della soglia stabilita, il Direttore, d'intesa con il relatore, dispone la **sospensione dell'ammissione alla prova finale**, con rinvio della discussione alla sessione successiva. Restano ferme eventuali ulteriori valutazioni di natura didattica e disciplinare da parte degli organi competenti.

[4] Approvato in Consiglio Accademico il 22/10/2026

14.6. Frontespizio della tesi

Il frontespizio della tesi di laurea deve essere organizzato secondo il seguente schema:

CONSERVATORIO STATALE di MUSICA "NICOLA SALA"
BENEVENTO



Diploma accademico
di primo/secondo livello in discipline musicali

Denominazione del Triennio/ Biennio

TITOLO DELLA TESI

NOME COGNOME **RELATORE Prof.....**

CORRELATORE Prof....

Matr.

Anno accademico

Benevento, 28/10/2026